



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

|                           |                        |
|---------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA NUMERO</b>     | <b>201989900086450</b> |
| <b>Data Deposito</b>      | <b>26/10/1989</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b> | <b>26/04/1991</b>      |

|                |               |                    |               |                    |
|----------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
| <b>Sezione</b> | <b>Classe</b> | <b>Sottoclasse</b> | <b>Gruppo</b> | <b>Sottogruppo</b> |
| B              | 05            | B                  |               |                    |

Titolo

|                                                |
|------------------------------------------------|
| <b>SPRUZZATORE MANUALE A POMPA PER LIQUIDI</b> |
|------------------------------------------------|

Descrizione di un Modello di Utilità avente per titolo:

"SPRUZZATORE MANUALE A POMPA PER LIQUIDI"

Della Ditta: SPRAY PLAST S.p.A.

di nazionalità italiana, con sede a S. Zeno di Cassola (Vicenza), che nomina quali mandatari e domiciliatari, anche in via disgiunta fra loro, Dr. Ing. Adele Racheli, Dr. Ada Borella, e Dr. Diana Domenighetti, dell'Ufficio DR. ING. A. RACHELI & C. - Milano - Viale San Michele del Carso, 4.

Inventore: Sario Buti

Depositata il: **26 OTT. 1989**

N.: **22005 B/89**

... ..

#### RIASSUNTO

Uno spruzzatore manuale a pompa per liquidi applicabile su un contenitore (2) per avvitamento di una ghiera filettata (6) intorno al collo (7) del contenitore, mezzi di impegno (14', 15') essendo previsti sul corpo dello spruzzatore (1) e sul contenitore (2), per impedire qualsiasi rotazione relativa fra tali elementi.

#### DESCRIZIONE

La presente innovazione ha per oggetto uno spruzzatore manuale a pompa per liquidi, comportante in corrispondenza della base una ghiera filettata per l'avvitamento al collo di un contenitore, dal quale viene prelevato il liquido e spruzzato attraverso un ugello pulverizzatore.

Il tipo di impegno tra spruzzatore e contenitore, mediante ghiera filettata portata dallo spruzzatore, determina degli inconvenienti sia durante che dopo l'applicazione dello spruzzatore al contenitore.

La richiedente ha constatato che questi inconvenienti sono da ascrivere principalmente al fatto che non esiste un vincolo nel moto rotatorio tra lo spruzzatore e il contenitore.

Infatti, la rotazione relativa tra lo spruzzatore ed il contenitore, rende delicata l'operazione di fissaggio della ghiera alla macchina automatica, imponendo dei limiti alla massima velocità di lavoro della stessa, per impedire frequenti inceppamenti e quindi costosi fermi macchina.

Questi inconvenienti sono ulteriormente accentuati per il fatto che gli spruzzatori presentano normalmente il baricentro spostato rispetto all'asse del contenitore, per cui quando vengono applicati sul contenitore, tendono sovente ad inclinarsi rispetto all'asse del contenitore, rendendo impossibile l'avvitamento della ghiera.

Quando poi lo spruzzatore è applicato al contenitore, esso diventa praticamente solidale alla ghiera esterna, per cui eventuali rotazioni dello spruzzatore, dovute ad esempio a vibrazioni durante il trasporto o a maneggi da parte degli acquirenti nei punti vendita, producono un allentamento della ghiera, con evidenti inconvenienti.

Scopo dell'innovazione è appunto quello di eliminare gli inconvenienti suddetti, e questo scopo viene raggiunto prevedendo dei mezzi di impegno tra lo spruzzatore e il contenitore, che impediscono qualsiasi rotazione relativa tra tali elementi.

Tali mezzi di impegno sono di preferenza costituiti da una dentellatura ricavata internamente al collo del contenitore e da una dentellatura complementare ricavata inferiormente ad un'appendice

tubolare solidale al corpo dello spruzzatore e destinata ad inserirsi nel collo del contenitore.

Tali dentellature possono essere continue o discontinue.

In pratica possono essere previsti uno o più denti sporgenti dal bordo inferiore dell'appendice tubolare e corrispondenti gole internamente al collo del contenitore, o, viceversa, uno o più denti sporgenti verticalmente verso l'alto dall'interno del collo del contenitore e corrispondenti gole sul bordo inferiore dell'appendice tubolare.

In tal modo viene impedita qualsiasi rotazione relativa tra lo spruzzatore e il contenitore, e si ottengono dei mezzi di incastro che impediscono eventuali inclinazioni dello spruzzatore rispetto all'asse del contenitore, prima del fissaggio della ghiera.

Ulteriori caratteristiche dell'innovazione risulteranno più chiare dalla descrizione dettagliata che segue, riferita ad una sua forma puramente esemplificativa e quindi non limitativa di realizzazione, illustrata nei disegni annessi, in cui:

la figura 1 è una vista in elevazione laterale, con parti sezionate, di uno spruzzatore applicato ad un contenitore, mostrato solo parzialmente;

la figura 2 è una vista in sezione mediana, in scala maggiore rispetto alla figura 1, mostrante i mezzi di impegno tra contenitore e corpo dello spruzzatore.

Con riferimento alla figura 1, uno spruzzatore manuale a pompa è indicato nel suo complesso con il numero di riferimento 1. Esso è

applicato ad un contenitore 2, dal quale il liquido viene prelevato da un pescante 3 mediante azionamento di una leva di comando 4, ed inviato in uscita attraverso un ugello pulverizzatore 5.

Lo spruzzatore 1 è applicato al contenitore 2 mediante avvitamento di una ghiera filettata 6 sul collo 7 del contenitore.

Inferiormente alla base 8 dello spruzzatore è prevista un'appendice tubolare 9, destinata ad alloggiare all'interno del collo 7 del contenitore.

Sull'appendice 9, in prossimità della base 8 dello spruzzatore, è prevista una flangia periferica circolare 10, determinante con la base 8 una gola anulare 11, nella quale viene accolto ad incastro il bordo superiore 12 della ghiera 6.

Per impedire qualsiasi rotazione relativa tra lo spruzzatore 1 ed il contenitore 2, inferiormente all'appendice 9 viene ricavata una dentellatura 14' atta ad impegnarsi con una dentellatura complementare 15' prevista internamente al collo 7 del contenitore 2, come meglio visibile in figura 2.

Ovviamente le dentellature 14' e 15' possono essere continue o discontinue e ridursi in pratica ad uno o più denti e corrispondenti gole.

#### RIVENDICAZIONI

1. Spruzzatore manuale a pompa per liquidi, applicabile sull'imboccatura di un contenitore (2) per avvitamento di una ghiera filettata (6) intorno al collo (7) del contenitore, caratterizzato dal fatto che sono previsti mezzi di impegno reciproci (14', 15'),

applicato ad un contenitore 2, dal quale il liquido viene prelevato da un pescante 3 mediante azionamento di una leva di comando 4, ed inviato in uscita attraverso un ugello pulverizzatore 5.

Lo spruzzatore 1 è applicato al contenitore 2 mediante avvitamento di una ghiera filettata 6 sul collo 7 del contenitore.

Inferiormente alla base 8 dello spruzzatore è prevista un'appendice tubolare 9, destinata ad alloggiare all'interno del collo 7 del contenitore.

Sull'appendice 9, in prossimità della base 8 dello spruzzatore, è prevista una flangia periferica circolare 10, determinante con la base 8 una gola anulare 11, nella quale viene accolto ad incastro il bordo superiore 12 della ghiera 6.

Per impedire qualsiasi rotazione relativa tra lo spruzzatore 1 ed il contenitore 2, inferiormente all'appendice 9 viene ricavata una dentellatura 14' atta ad impegnarsi con una dentellatura complementare 15' prevista internamente al collo 7 del contenitore 2, come meglio visibile in figura 2.

Ovviamente le dentellature 14' e 15' possono essere continue o discontinue e ridursi in pratica ad uno o più denti e corrispondenti gole.

#### RIVENDICAZIONI

1. Spruzzatore manuale a pompa per liquidi, applicabile sull'imboccatura di un contenitore (2) per avvitamento di una ghiera filettata (6) intorno al collo (7) del contenitore, caratterizzato dal fatto che sono previsti mezzi di impegno reciproci (14', 15'),

rispettivamente sul corpo dello spruzzatore (1) e sul contenitore (2), atti ad impedire qualsiasi rotazione relativa tra lo spruzzatore ed il contenitore.

2. Spruzzatore secondo la rivendicazione 1, in cui i detti mezzi di impegno (14', 15') sono disposti, rispettivamente, su un'appendice tubolare (9) sporgente inferiormente dalla base (8) dello spruzzatore e internamente al collo (7) del contenitore.

3. Spruzzatore secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di impegno (14', 15') sono costituiti da dentellature verticali complementari ricavate, rispettivamente, sul bordo inferiore dell'appendice tubolare (9) e sul perimetro interno del collo (7) del contenitore.

4. Spruzzatore secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che le dette dentellature (14', 15') sono discontinue.

5. Spruzzatore secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di impegno (14', 15') sono costituiti da uno o più denti (14') sporgenti verticalmente dal bordo inferiore dell'appendice tubolare (9) e da corrispondenti gole (15') ricavate internamente al collo del contenitore, o viceversa.

6. Spruzzatore secondo la rivendicazione 1 e una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 5, caratterizzato dal fatto di prevedere una flangia periferica circolare (10) sull'appendice (9), determinate con la base (8) dello spruzzatore (1) una gola anulare (11) atta ad accogliere il bordo superiore (12) della ghiera (6).



Dr. Ing. A. RACHELI & C.  
ADA BORELLA

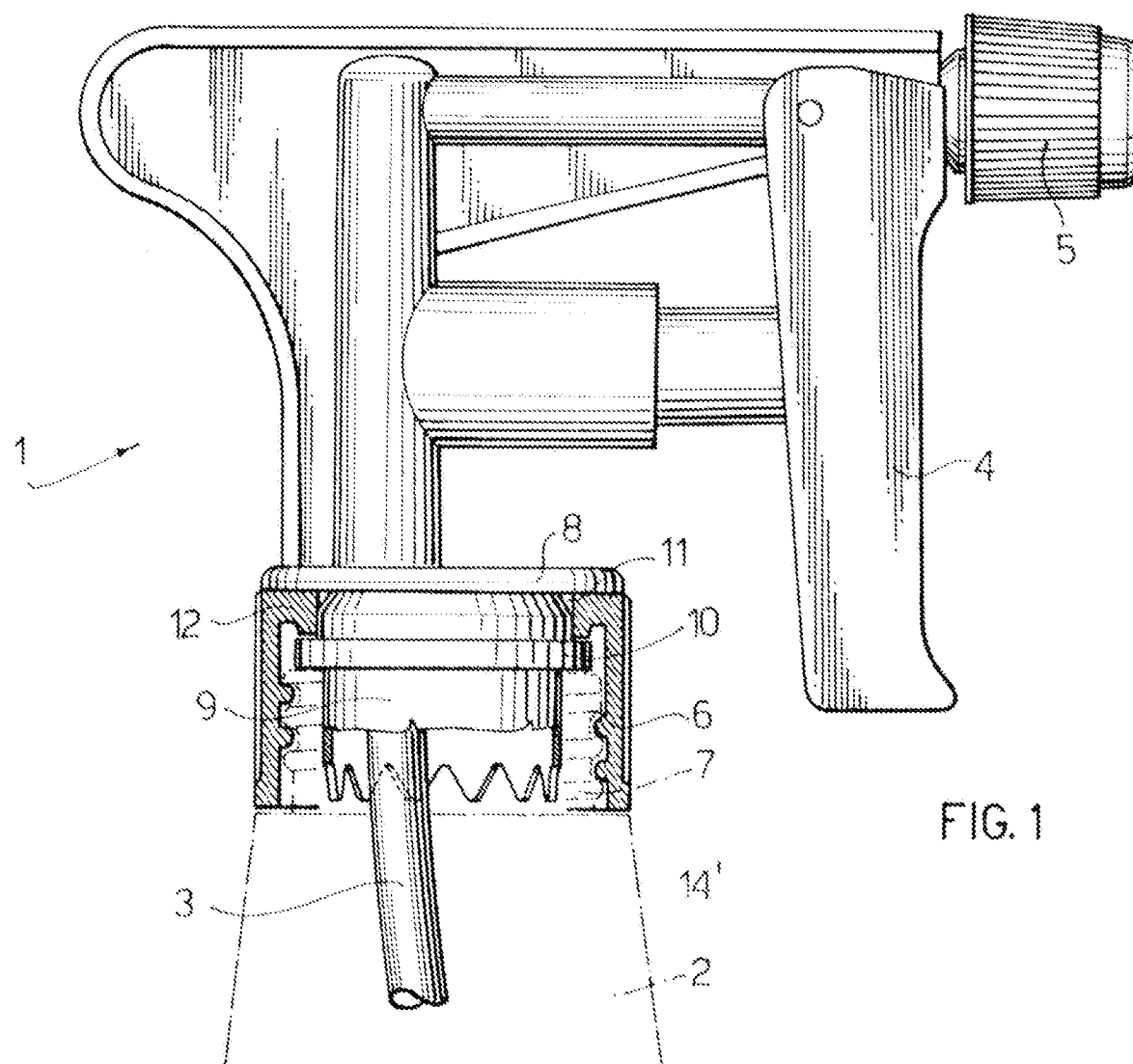
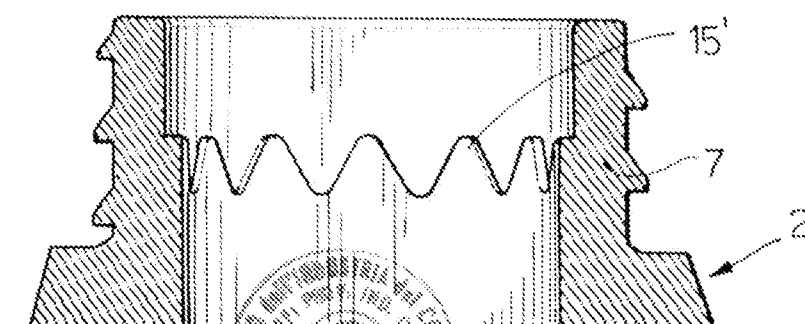
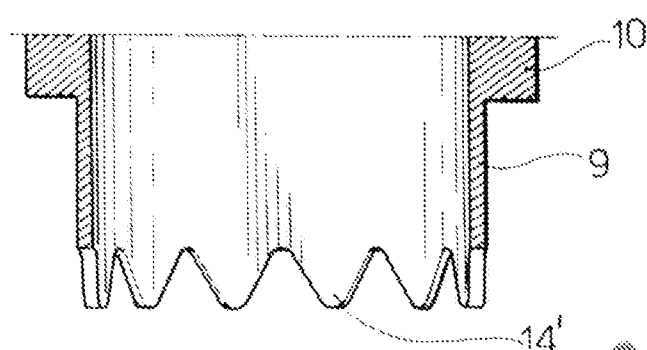


FIG. 2



22005B/89

Dr. Ing. A. RACHELI & C.  
ATA BORELLA